



# COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.32

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI**

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CURTO Marco - Sindaco	Sì
2. BIANCO GIORGIO - Consigliere	Sì
3. CASTINO FRANCO - Consigliere	Sì
4. FONTEBASSO DAVIDE - Consigliere	Sì
5. PENNA GIANPIERO - Consigliere	Sì
6. PENNA FEDERICO - Consigliere	Sì
7. PREVE ELISA - Consigliere	Sì
8. DI GIORGI DENIS - Consigliere	Sì
9. FASSIO RINO EGIDIO BASILIO - Consigliere	Sì
10. LINGUA PATRIZIA MARIANGELA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale signor Dott. CARAFA Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CURTO Marco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Riferisce il Consigliere Fontebasso Davide.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/07/2015;

VISTE le seguenti novità normative in merito alla disciplina Tari:

- *la nuova definizione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali operata dal D.Lgs 116/2020 e la soppressione dei rifiuti assimilati. In particolare, la definizione di rifiuto è contenuta nell'art. 183, comma 1, lettera a), del D.Lgs 152/2006, mentre la definizione dei rifiuti urbani è riportata nell'art. 184, comma 2, e nell'art. 183, comma 1, lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006. La definizione di rifiuti speciali è invece contenuta nell'art. 184, comma 3 del medesimo D.Lgs 152/2006.*
- *la facoltà concessa dall'art. 198, comma 2-bis, del D.Lgs 152/2006, come modificato dall'art. 1, comma 24, del D.Lgs 116/2020 e dall'art. 238, comma 10, del D.Lgs 152/2006, come modificato dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs 116/2020, alle utenze non domestiche di avviare al recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico con conseguente esenzione della parte variabile del tributo.*
- *i principi dettati dall'Autorità per regolazione dell'Energia, reti e ambiente (ARERA) in merito alla determinazione dei costi del servizio, alla redazione del piano finanziario e alla predisposizione degli avvisi di pagamento.*
- *la nuova riduzione obbligatoria per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, introdotta dall'art. 1, comma 48, della L. 178/2020.*
- *l'esonero dal versamento della tari giornaliera nel caso di occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, in quanto assorbita dal nuovo canone previsto dall'art. 1, comma 847, della L. 160/2019, in base a quanto previsto dal comma 817 del medesimo articolo.*
- *le nuove regole di versamento del TEFA, introdotte dall'art. 38-bis del D.L. 124/2019 e disciplinate dal D.M. 01/07/2020 e dal D.M. 21/10/2020.*
- *Il nuovo sistema di pagamento verso la pubblica amministrazione denominato pagoPa.*
- *la nuova determinazione delle scadenze prevista dall'art. 15-bis del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, il quale ha introdotto il comma 15-ter nell'art. 13 del D.L. 201/2011: "I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale congruaggio su quanto già versato."*

- *L'avviso di accertamento esecutivo disciplinato dai commi da 792 a 804 dell'articolo 1 della L. 160/2019.*
- *Le modifiche all'art.13 del D.Lgs. n.472 del 18/12/1997 che disciplina il ravvedimento operoso.*

VISTA la necessità di recepire le novità normative sopra indicate;

VISTA la necessità di apportare ulteriori modifiche al regolamento per adeguarlo alle esigenze della realtà attuale e della vigente normativa;

RITENUTO quindi opportuno approvare un nuovo regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che l'art. 7 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. prevede che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune adotta Regolamenti nelle materie di propria competenza;

VISTA la bozza del nuovo Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), composto da n. 37 articoli e n. 1 allegato, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con D.L n.41 del 22 marzo 2021(Decreto Sostegni), limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30giugno 2021;

RICHIAMATO il verbale della Commissione Regolamento riunitasi in data 25/06/2021 che si è espressa in merito;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

DATO ATTO del parere favorevole del Revisore dei conti;

Non avendo avuto osservazioni;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 0 e astenuti 1 (Fassio), espressi in forma palese ai sensi di legge:

### **DELIBERA**

1. DI approvare quanto in premessa come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. DI abrogare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/07/2015;

3. DI approvare, per i motivi indicati in premessa, il nuovo Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), composto da n. 37 articoli e n. 1 allegato, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere Fontebasso Davide abbandona la seduta alle ore 22.23.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
Firmato Digitalmente  
CURTO Marco

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
Dott. CARAFA Vincenzo